



# INVITO AL CINEMA

## 30<sup>a</sup> EDIZIONE

**MARTEDÌ 3 MAGGIO** torna finalmente la Rassegna cinematografica "*Invito al Cinema - 30 Edizione*" promossa dal Cineclub "*La dolce vita*" e lo fa con un film che si lega sentimentalmente ai festeggiamenti relativi al **Primo Maggio**, Festa del Lavoro e dei Lavoratori. Il film in programma è "**FULL TIME - AL CENTO PER CENTO**", seconda regia del franco-canadese **Eric Gravel**, ovvero il percorso a ostacoli di una madre single lavoratrice in una corsa trafelata contro il tempo. Il "*tempo*" è sempre stato un obiettivo per cui lottare nelle rivendicazioni operaie che portarono alla festività del primo maggio. Si inizia a parlare ufficialmente di un giorno da celebrare nel 1889 a Parigi, grazie ai delegati socialisti della Seconda Internazionale, nel ricordo dei fatti avvenuti a Chicago qualche anno prima, quando una manifestazione operaia che chiedeva diritti e condizioni di lavoro migliori per tutti e la riduzione della giornata lavorativa a 8 ore (lo slogan era: "*8 ore di lavoro, 8 di svago, 8 per dormire*") venne repressa nel sangue e morirono 11 persone. A metà del 1800, infatti, i lavoratori non avevano diritti: lavoravano anche 16 ore al giorno, in pessime condizioni, e spesso morivano sul luogo di lavoro (questo ancora oggi, purtroppo; solo nel primo bimestre del 2022 si sono contate 114 vittime). In Italia la Festa del Lavoro venne istituita nel 1891, ma nel 1923, sotto il regime fascista, venne abolita la ricorrenza e la festa dei lavoratori confluì nel Natale di Roma (21 aprile), Solo nel 1947 il **Primo Maggio** diviene ufficialmente Festa nazionale in Italia, esattamente 75 anni fa.

Il Film **FULL TIME** coglie il sentimento della nostra epoca con rara esattezza, rapido e tagliente come una spada. Julie (**Laure Calamy**) ha due figli, un ex marito che non paga in tempo gli alimenti e un lavoro molto al di sotto delle sue capacità, con il quale mantiene a stento la famiglia. Ogni giorno si sveglia prima dell'alba, affida i bambini a una vicina anziana che le ha già detto che non ce la fa a tenerli, e si butta nel traffico del lungo tragitto che la porta dai sobborghi di Parigi alla capitale francese. E poiché in Francia in quel momento è in corso un prolungato sciopero dei mezzi di trasporto arrivare in città diventa un'impresa rocambolesca, cui Julie si dedica con ogni stratagemma. Il management dell'albergo a cinque stelle presso cui è capocameriera però non accetta scuse, e minaccia ad ogni ritardo di privare la donna dell'unico lavoro che è riuscita ad ottenere, quando invece è qualificata per occuparsi di statistiche di marketing.... L'eccellente regia di **Eric Gravel** asseconda il ritmo affrettato e la preoccupazione costante di Julie, facendoci fare il tifo per lei dalla prima all'ultima scena, ma anche ricordandoci quanto tutti noi viviamo di corsa, inseguendo lavori sempre meno pagati e sempre più stressanti. C'è una madre single, c'è un lavoro impegnativo e non molto gratificante, ci sono un fratellino e una sorellina che vengono scaricati a casa di un'anziana tata quando fa ancora buio e recuperati la sera, perché Julie vive fuori Parigi ed è perennemente in lotta contro il tempo. C'è sempre qualcuno da convincere o da sedurre, una collega che copre le sue fughe dal lavoro, un automobilista gentile che le offre un passaggio. E in questa folla tumultuosa di comprimari ognuno ha una parte, una storia, un'identità precisa, anche se si affaccia per pochi secondi. Sicché ogni scena è anche uno spaccato, preciso da far male, del mondo in cui viviamo.

**FULL TIME** ha meritato il Premio Orizzonti per la Migliore regia a **Eric Gravel** e per la Migliore Attrice a **Laure Calamy**, alla 78<sup>a</sup> Mostra Internazionale d'Arte cinematografica di Venezia 2021. **FULL TIME** sarà proiettato **Martedì 3 Maggio**, nell'ambito della 30<sup>a</sup> edizione della Rassegna "*Invito al cinema*", organizzata dal Cineclub "*La dolce vita*" presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**, agli orari **16,30** e **18,30**.